

Come salvarsi dalla benzina a due euro

Internet e il passaparola per trovare i prezzi più bassi: si risparmiano anche 10 centesimi al litro

■ L'allarme arriva dal Codacons: la corsa della benzina ha superato la soglia psicologica dei 2 euro. E non poteva che succedere a Milano, dove un utente ha fotografato un deprimente 2,009 euro. Poche le difese per l'automobilista tartassato, le imposte contribuiscono per il 50 per cento al prezzo finale, che può solo limitare i danni consultando i siti dove vengono raccolte le indicazioni sui benzinai meno esosi. Consultando per esempio **prezzibenzina.it**, uno dei più informati, scopriamo il prezzo medio in Italia: 1,732 euro per il diesel e 1,838 per la verde. Negli altri Paesi europei è 40/50 centesimi

più basso. Cliccando sul nome della propria provincia possiamo invece trovare i distributori «low cost» più vicini: i più convenienti si trovano a Vignate sulla Cassanese (Shell), a Bollate in via Milano (Ip) e a Vimodrone in via Buozzi (Auchan). Sono infatti gli unici che, anche se solo di un millesimo, rimangono sotto quota 1,7 euro. Ma si può limare ancora qualcosa nelle «pompe bianche», stazioni «no logo», circa due dozzine nel milanese, tutte con prezzi di almeno 10 centesimi più bassi. Il record? Purtroppo a Padova con il gasolio a 1,193 euro.

Enrico Silvestri a pagina 4

GLI AUMENTI L'effetto della crisi siriana incide soprattutto sugli impianti lombardi

Il record di Milano: benzina a 2 euro

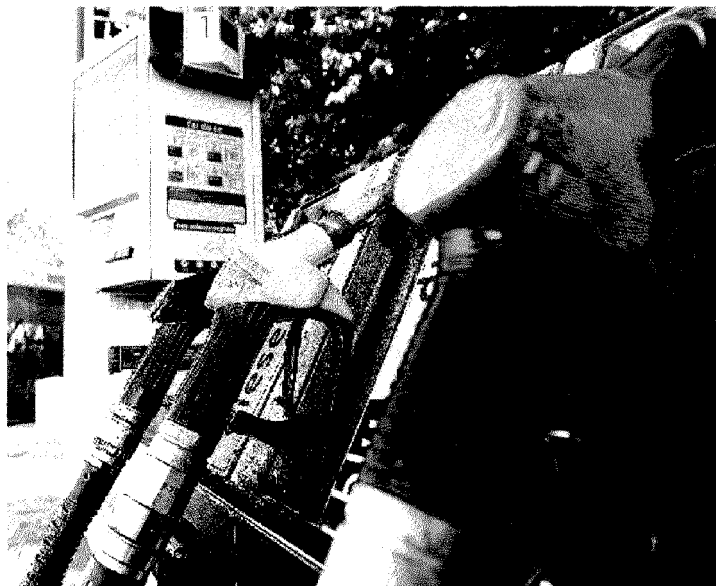
Su internet la guida per risparmiare facendo il pieno: tra i distributori differenze anche di 10 centesimi al litro

Enrico Silvestri

■ Tasse, costo del lavoro, crisi internazionali, le ragioni sono le più diverse ma la conclusione è sempre la stessa: aumentano i carburanti. Un spostamento costante nelle ultime settimane che ha portato il prezzo della benzina a superare la quota psicologica dei due euro. Ovviamente a Milano, come ha denunciato il Codacons che segnala un distributore con il fatidico numero 2,009 euro. Dal momento in cui è stato introdotto il libero mercato infatti ogni distributore può praticare i propri prezzi. Per questo un sito Internet aggiorna segnali i prezzi più bassi nelle diverse province italiane. Mani e illusioni: il record per il gasolio è Padova, con 1,193 euro.

OCCASIONI

Sulla Cassanese, a Bollate e a Vimodrone i carburanti più economici



SALASSO In alcuni distributori di Milano il prezzo della benzina ha superato i 2 euro al litro

L'Italia è tradizionalmente la Nazione dove i carburanti costano più cari che in qualsiasi altra parte d'Europa e forse del mondo. Colpa anche dello Stato che grava benzina e gasolio con 87 centesimi di tasse, qualcuno ancora risalente alla guer-

ra di Etiopia del 1935. Da qualche settimana in particolare, tra crisi siriana e grandi spostamenti estivi, a luglio i prezzi hanno preso a salire vertiginosamente, e centesimo dopo centesimo ieria Milano un esercente ha appeso fuori dal piazzale il fatidico cartello: benzina



2,009 euro al litro. Lo riporta, con tanto di fotografia spedita da un associato, il Codacons. Che prende spunto per ricordare come i carburanti italiani siano i più cari d'Europa. In Spagna e Austria la verde costa mediamente 1,40 euro al litro, ad Andorra, addirittura 1,298.

Per l'italico automobilista ci sono poche difese, se non consultare **prezzibenzina.it**, uno dei più noti siti che raccolgono e ordinano le segnalazioni degli utenti per individuare il distributore con le tariffe più basse. Accedendo si ha subito un primo quadro della situazione nazionale, con i prezzi applicati dalle varie compagnie da cui ricavare il costo medio dei carburanti. Veniamo così a scoprire che tra le tariffe più alte della Tamoil e quelle più basse dell'Agip, circa dieci centesimi di differenza, si ricava una media di 1,732 per il diesel e 1,838 per la verde. Per trovare poi il distributore più vicino a casa, basta cliccare sul nome della propria provincia e scoprire dove è più conveniente fare il pieno. Le segnalazioni, precisa il sito, sono non più vecchie di tre giorni. Così scopriamo che in provincia di Milano i distributori più a buon mercato si trovano sulla Cassanese a Vignate (Shell), in via Milano a Bollate (Ip) e in via Buoizzi a Vimodrone (Auchan). Sono infatti gli unici che, anche se solo di un millesimo, rimangono sotto

se il sito non indica il prezzo, spesso varia di giorno in giorno, consentono sicuramente un risparmio di almeno dieci centesimi al litro. Il record? Un po' lontano: a Padova, in via del Plebiscito, per la precisione, prezzo del gasolio con il self service addirittura 1,193 euro. Da farci un viaggio.

INFORMAZIONI

**Su un sito web elencate
le offerte migliori
segnalate dagli utenti**

quota 1,7 euro. Tutti gli altri oscillano tra 1,7 e 1,8 ma qualche automobilista segnala come «conveniente» anche quelli che superano l'1,8 come il Q8 sulla Statale 11 a Vittuone e l'Eni, sempre sulla Statale ma a Settimo Milanese.

Ultima «ratio» per risparmiare qualche ulteriore centesimo le cosiddette «pompe bianche», stazioni «no logo». Nel milanese sono due dozzine, tutte regolarmente censite. Anche